
Coronavirus Covid-19: Iss, un non vaccinato rischia 9 volte in più di morire rispetto ad un immunizzato da meno di 5 mesi

Una persona non vaccinata rispetto ad una vaccinata da meno di 5 mesi ha 10 volte più rischi di essere ricoverata per Covid, 16 volte in più di finire in terapia intensiva e 9 volte in più di morire per il virus. È quanto si legge nel report “Epidemia Covid-19” diffuso dall’Istituto superiore di sanità. “Dopo cinque mesi dal completamento del ciclo vaccinale, l’efficacia del vaccino nel prevenire la malattia, sia nella forma sintomatica che asintomatica, scende dal 75% al 44%”, viene spiegato, aggiungendo che “rimane elevata l’efficacia vaccinale nel prevenire casi di malattia severa, in quanto l’efficacia per i vaccinati con ciclo completo da meno di cinque mesi è pari al 93% rispetto ai non vaccinati, mentre risulta pari all’85% per i vaccinati con ciclo completo da oltre cinque mesi rispetto ai non vaccinati”. Al 1° dicembre, in Italia, la copertura vaccinale per due dosi o vaccino monodose nella popolazione di età superiore 12 anni è pari all’84,6%, mentre la copertura vaccinale relativa alla dose aggiuntiva/booster è pari al 13,1%. Nelle fasce di età 70-79 e over 80 la percentuale di persone che hanno completato il ciclo vaccinale è rispettivamente 91,4% e 93,7%, mentre la percentuale di vaccinati con la dose aggiuntiva/booster si attesta rispettivamente al 21,6% e al 52,4%. Nelle fasce di età 20-29, 30-39, 40-49, 50-59 e 60-69 la percentuale di persone che hanno ricevuto due dosi è superiore all’80%, mentre nella fascia 12-19 risultano completamente vaccinati il 70,0% dei bambini. L’Iss rileva che, tra gli over 80, “calcolando il tasso di ospedalizzazione per i non vaccinati (262 ricoveri per 100.000) si evidenzia come questo sia circa sette volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da meno di cinque mesi (39 ricoveri per 100.000) e sei volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da oltre cinque mesi (43 ricoveri per 100.000)”. “Analizzando il numero dei ricoveri in terapia intensiva e dei decessi negli over 80, si osserva che nel periodo 15 ottobre-14 novembre il tasso di ricoveri in terapia intensiva dei non vaccinati (17 ricoveri in terapia intensiva per 100.000) è circa nove volte più alto di quello dei vaccinati con ciclo completo da oltre di cinque mesi (2 ricoveri in terapia intensiva per 100.000) e sei volte rispetto ai vaccinati con ciclo completo entro cinque mesi (3 ricoveri in terapia intensiva per 100.000) mentre, nel periodo 8 ottobre-7 novembre, il tasso di decesso nei non vaccinati (99,5 per 100.000) è circa nove volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da oltre cinque mesi (12 per 100.000) e sette volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo entro cinque mesi (14 per 100,000)”.

Alberto Baviera